



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 18/2016

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 1 Maggio

6ª Domenica di Pasqua

“Vi lascio la pace. Vi do la mia pace”

GITA PARROCCHIALE IN BICICLETTA

FESTA DIOCESANA DEI MINISTRANTI

Lunedì 2 Maggio

Ore 18.00: Recita del Rosario meditato

Ore 18.30: Santa Messa

Martedì 3 Maggio

Ore 15.30: Funerale di Rina Novello

Giovedì 5 Maggio

Ore 17.00: Solenne concelebrazione presieduta dall'Arcivescovo nel Duomo di Gemona in occasione del 40° anniversario del terremoto in Friuli

Venerdì 6 Maggio

40° ANNIVERSARIO DEL TERREMOTO

Ore 18.30: Messa con intenzioni missionarie

Sabato 7 Maggio

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto

Ore 17.15: Gruppo letture bibliche (*in Canonica*)

Domenica 8 Maggio

Ascensione del Signore

“Sarete miei testimoni”

Mese di maggio

Nel mese dedicato a Maria, ogni sera (tranne il sabato e la domenica) alle ore 18.00, prima della Messa, viene recitato il S. Rosario nella Cappella di San Giuseppe. L'animazione del Rosario è affidata, oltre che al diacono Marco, alle tre comunità religiose femminili della parrocchia: le suore Francescane, le suore della Provvidenza e la Comunità Servi di Maria del Cuore di Gesù. Se non si riesce a partecipare al Santo Rosario ci si ricordi almeno di recitare ogni giorno una Ave Maria. E se in casa ci sono bambini, sarebbe bello che la sera i genitori facessero con loro questa preghiera alla mamma di Gesù.



Uniti al dolore dei famigliari per la morte di Rina Novello di anni 89, residente in Via Carducci 62. Riposi in pace.

Solidarietà con l'Ucraina. Nelle Messe festive della scorsa settimana è stata raccolta la somma di euro 844,47, destinata a venire incontro alle esigenze umanitarie delle martoriate popolazioni ucraine, come chiesto da Papa Francesco a tutte le comunità cattoliche dell'Europa. Si ringraziano i parrocchiani per la generosità dimostrata.

Raccolta straordinaria delle offerte. Nei vari ambiti, la nostra Parrocchia è impegnata in molte attività, espressione di sensibilità e attenzioni diverse. Si pensi, in particolare, all'Oratorio multietnico, alle diverse forme di solidarietà con le quali siamo vicini a persone bisognose e a famiglie in difficoltà per la perdita o mancanza del lavoro, all'impegno che dobbiamo porre nella conservazione dei beni artistici contenuti nella nostra bellissima chiesa. Stiamo crescendo come comunità cristiana nella partecipazione e nella corresponsabilità. Questo "sentirci tutti responsabili" delle iniziative parrocchiali ci invita, non solo ad una condivisione degli obiettivi pastorali, ma anche a farci carico dei mezzi materiali per la buona riuscita delle iniziative. Per questo da alcuni giorni ha avuto inizio una raccolta straordinaria di offerte, alla quale siamo invitati a partecipare con un atto di generosità che ci aiuterà ad andare avanti nel cammino intrapreso. Sulle mensole agli ingressi della chiesa potete trovare delle buste con dentro una lettera che spiega in maniera dettagliata le ragioni di questa raccolta e le due iniziative che, in particolare, intendiamo sostenere con il ricavato. Vi invitiamo a prendere tranquillamente anche delle buste in più per portarle nel vostro vicinato a persone che ritenete sensibili all'iniziativa. Fin d'ora un grazie di cuore a ciascuno per quanto potrà e vorrà donare.

Oratorio Estivo. In questi giorni sono in distribuzione i moduli di iscrizione a Oratorio Aperto Estate 2016, con tutte le informazioni necessarie. Per averne copia ci si può rivolgere in segreteria parrocchiale ad orario d'ufficio, ai catechisti nell'orario degli incontri, agli animatori il sabato in Oratorio, a don Giancarlo. Il modulo si può scaricare anche dal sito della parrocchia www.parrocchiacarmine.it. L'iniziativa si svolgerà da mercoledì 15 giugno a mercoledì 29 giugno ore 8.30-17.00, pranzo incluso (a scelta), ed è rivolta ai bambini della scuola elementare e ai ragazzi della prima media frequentanti le classi di catechismo o l'Oratorio. Il modulo di iscrizione dovrà essere riconsegnato, compilato in tutte le sue parti, assieme alla quota di iscrizione nei giorni di venerdì 13 e sabato 14 maggio dalle ore 15 alle 16 presso l'Oratorio di via Aquileia.

Confronto con il Sindaco. Martedì 3 maggio alle ore 20.30 nella sala parrocchiale Scrosoppi, con ingresso da via Aquileia e da viale Leopardi, il Sindaco e la Giunta comunale incontreranno i cittadini del quartiere per il bilancio di metà mandato 2013-2015. L'incontro è aper-

Il Vangelo della Domenica (Gv 14, 23-29)

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: “Vado e tornerò da voi”. Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l’ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».



La complessità di questo brano evangelico richiede una spiegazione precisa delle frasi di Gesù perché sia possibile comprenderne il senso. All’inizio del testo Giovanni riporta l’affermazione di Gesù Risorto sul proprio rapporto con il Padre e i discepoli. Gesù rivela al mondo la sua unità con il Padre attraverso le opere di amore: Dio in Gesù libera l’uomo dal peccato, dalla malattia e da ogni schiavitù. I discepoli, perciò, ascoltando il Vangelo e ricevendo lo Spirito saranno capaci di compiere le stesse opere di Gesù e del Padre.

Nel versetto seguente Gesù promette lo Spirito Santo, inviato per “insegnare” e “ricordare”. Gesù non ha tralasciato nulla del suo messaggio, tuttavia è necessario lo Spirito perché i cristiani siano orientati a cercare e trovare risposte conformi al Vangelo ai nuovi gli interrogativi. Solo ascoltando e restando in sintonia con lo Spirito sapranno annunciare e vivere in modo coerente il Vangelo, sospinti per impulso interiore verso il Bene. Le parole di Gesù, con nel tempo, corrono il rischio di essere trascurate e dimenticate, soprattutto quando indirizzano verso scelte contrarie al “buon senso” del mondo. I cristiani sono chiamati ad un continuo esercizio di memoria alla luce dello Spirito per evitare di proporre al mondo un Vangelo in contrasto con quello di Gesù o debole o annacquato. Successivamente, Gesù dona la sua pace.

Non è certo la pace degli uomini, quella che coincide con l’assenza di conflitti ma lascia persistere l’ingiustizia, la schiavitù, l’emarginazione, l’oppressione. La pace promessa da Gesù diventa appello per tutti gli uomini a preferire il servizio e l’amore disinteressato per gli ultimi. Nella frase finale Gesù chiarisce che se i discepoli sono in sintonia con i suoi sentimenti non possono che rallegrarsi perché egli porta a compimento la missione salvifica per cui il Padre lo ha inviato.

la Preghiera

Mandaci il Consolatore, lo Spirito Santo,
perché ci sono momenti in cui vediamo tutto nero
e disperiamo del futuro,
delle tue promesse e dei tuoi progetti.
Solo lui può far sprigionare
la fiamma della speranza
dalle nostre ceneri fredde.

Mandaci il Consolatore, lo Spirito Santo,
perché la tua parola rimane oscura
e i nostri pensieri ingarbugliati,
perché, confusi da mille percorsi,
non riusciamo ad imboccare la strada che conduce a te
e al mondo nuovo di cui ci parli.
Allora la tua luce brillerà sulla nostra vita,
allora vedremo con chiarezza:
la parola avrà un senso preciso
e vincerà ogni ambiguità.

Mandaci il Consolatore, lo Spirito Santo,
perché abbiamo sempre paura:
paura di rischiare schierandoci dalla tua parte,
paura di imboccare strade nuove mai battute,
paura di vivere il tuo Vangelo
senza compromessi.
Allora la tua pace ci condurrà ad un nuovo coraggio:
abbatteremo tutto ciò
che ci impedisce di aderire
alla fraternità e alla giustizia,
ogni ostacolo dentro e fuori di noi.